



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa all'ipotesi di contratto collettivo integrativo

Si precisa, preliminarmente, che la presente ipotesi di C.C.I., sottoscritta il giorno 1.03.2012 e che trova applicazione per il solo anno 2011, viene trasmessa a codesto Collegio ai sensi dell'art 40 bis del D.L.gs. n.165/01 e in applicazione dell'art 5 del C.C.N.L. 16.10.2008, al fine di consentire la verifica sulla compatibilità dei costi ivi previsti. Con l'accordo in argomento sono stati definiti gli istituti contrattuali relativi alla destinazione, ai sensi dell'art 88 C.C.N.L. 16.10.2008, del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività, nonché i criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati con riferimento al personale di Cat. EP.

Relazione tecnico finanziaria

L'ipotesi in esame riporta agli artt. 3 e 9, la costituzione rispettivamente del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività di cui all'art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità di cui all'art 90 del medesimo C.C.N.L., per l'anno 2011.

I suddetti fondi erano stati già presentati al Collegio che, nelle seduta del 22.09.2011 ha espresso *il proprio parere favorevole circa la compatibilità finanziaria dei fondi stessi.*

Per quanto attiene al Fondo ex art 87 citato relativamente all'anno 2011, si ricorda che in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito in L.n. 122/2010, *a decorrere dal 1°.01.2011 e sino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

L'importo complessivo del Fondo sottoposto al Collegio risultava pari ad €. 1.719.452,81, in base alla media presunta del personale in servizio per l'anno 2011 calcolata alla data del 22.09.2011. Successivamente, dopo aver acquisito nelle vie brevi il parere dell'Ufficio XVI del Ministero dell'Economia secondo cui la riduzione proporzionale va operata anche con riferimento al personale a tempo determinato, rilevato il numero delle ulteriori cessazioni non previste avvenute in data successiva al 22.09.2011, la media del personale in servizio nel 2011, calcolata sulla base dei presenti alla data del 31.12.2011, è risultata più bassa di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

quella presunta. Pertanto il fondo del 2011 è pari al 96,95% di quello del 2010, per un importo di €. 1.711.157,36 (art 3).

Analoga procedura è stata applicata per il fondo ex art. 90, il quale, tuttavia non ha subito variazioni in virtù dell'aumento delle unità di cat. EP nel corso dell'anno 2010.

Relazione illustrativa

Per quanto attiene al contenuto del C.C.I. che si sottopone all'esame del Collegio, si precisa che lo stesso sostanzialmente ricalca gli stessi istituti previsti nell'ipotesi di C.C.I. per l'anno 2010, già sottoposta al Collegio nella seduta dal 4.06.2010 e successivamente sottoscritta definitivamente il 9.06.2010.

Si rileva che non è prevista la progressione economica all'interno della categoria mentre vengono confermate le altre voci di utilizzazione del fondo (art. 4):

- **Indennità di responsabilità:** viene corrisposta per i medesimi incarichi/funzioni già individuate per il precedente anno 2010 cui è destinata la stessa somma di €. 900.000,00 (art. 5);
- **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi e disagi:** viene riconosciuto, in aggiunta alle voci già individuate per l'anno 2010, anche il disagio lavorativo in cui opera il personale in servizio presso lo Stabulario Centralizzato; la somma stanziata è di poco inferiore a quella destinata alle medesime finalità di cui ai C.C.I. sottoscritti in data 9.06.2010, già citato ed in data 21.12.2011, sottoposto al Collegio nella seduta del 5.12.2011 (art. 6).
- **Produttività collettiva e miglioramento dei servizi:** viene corrisposta con le medesime modalità per un importo complessivo inferiore a quello già destinato nel 2010 (art. 7);
- **Indennità accessoria mensile:** in applicazione del C.C.N.L. 16.10.2008, attualmente vigente, nelle more della completa applicazione delle disposizioni di cui al D.L.gs. n. 150/09 viene confermata, anche per il 2011, la corresponsione di questa indennità, prevista in importi differenziati per le diverse categorie, tenendo così conto dei criteri di premialità connessi al diverso grado di responsabilità dei dipendenti (art. 8).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

L'ipotesi in argomento, inoltre, conferma per il 2011 i criteri per la corresponsione dell'indennità di risultato al personale di cat. EP, che sarà erogata solo a seguito di relazione positiva dei rispettivi responsabili di struttura di appartenenza dei dipendenti, da cui risulti il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si sottolinea, inoltre, che l'ipotesi di C.C.I. sottoscritta il 1.03.2012, all'art. 1 comma 4 richiama le disposizioni di cui all'art 9 comma 1 del D.L. n.78/2010, convertito in L.n. 122/2010, in base al quale *il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio non può superare, in ogni caso il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010.*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Angela Maria Lacaita